DETERMINAZIONE N. 413 DEL 21/02/2025

PROPOSTA N. 431 DEL 20/02/2025

OGGETTO

RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX AREA FERROVIARIA DENOMINATA "BORGO VERDE" DI PONTASSIEVE – CUP J81B20000020006. DETERMINA A CONTRARRE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 6
LAVORI PUBBLICI, PATRIMONIO, SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/09/2020 con la quale è stata approvata la Convenzione per lo svolgimento della Gestione Associata con il Comune di Pelago delle funzioni di competenza dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Preso atto che in data 08/10/2020 veniva sottoscritta dai Sindaci del Comune di Pontassieve, Monica Marini, e del Comune di Pelago, Nicola Povoleri, la CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE, nella quale venivano stabiliti gli ambiti di esercizio delle funzioni in forma associata;

Preso atto degli accordi intercorsi col Sindaco del Comune di Pelago Nicola Povoleri, a seguito della sottoscrizione della Convenzione sopra richiamata, in merito all'individuazione dei vari Responsabili nelle diverse articolazioni operative dei due Enti, con decorrenza dal 01/11/2020;

Visto il Provvedimento del Sindaco n. 8 del 09/01/2025 con il quale è stata nominata Responsabile del Settore 6 "Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile" all'Arch. Stefania Sassolini con decorrenza dal 01/01/2025 al 30/06/2025;

Visto il bando per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni ricadenti in aree interne della Toscana – Annualità 2019-2021 promosso da Regione Toscana e approvato con Decreto Dirigenziale n. 4439 del 21/03/2019;

Dato atto che la finalità del suddetto bando è quella di recuperare e innovare il tessuto urbano esistente con interventi che consentano di recuperare e rinnovare aree degradate all'interno del perimetro urbano, favorendone il riuso e rendendo attrattiva la trasformazione di tali aree;

Preso atto che:
- il territorio comunale di Pontassieve ricade tra le aree interne della Toscana e pertanto questa Amministrazione poteva accedere al finanziamento di cui al suddetto bando;
- la rigenerazione urbana dell'area ferroviaria di Pontassieve costituisce un'opportunità progettuale per delineare un nuovo assetto del centro abitato e dei comuni limitrofi, appartenenti all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, in termini di incremento ed incentivazione delle

funzioni legate all'infrastruttura ferroviaria, al trasporto pubblico urbano ed extraurbano e all'organizzazione della sosta, nonché ai servizi per la collettività;

Vista la Deliberazione di G.M. n. 101 del 11/06/2019 con la quale è stata approvata la proposta progettuale da presentare al suddetto bando per la "Rigenerazione urbana dell'ex area ferroviaria denominata "Borgo Verde" di Pontassieve" dell'importo complessivo di € 1.950.000,00, finanziato per € 800.000,00 dal bando regionale e per la restante cifra dal Comune di Pontassieve, al momento dell'ottenimento del finanziamento Regionale;

Visto il Decreto Regionale n. 15816 del 26/09/2019 con il quale è stata approvata la graduatoria degli interventi relativi al bando sopra richiamato, assegnando, in relazione alle disponibilità finanziarie, i contributi ai comuni beneficiari relativi soltanto ai primi 14 interventi sui 58 ritenuti ammissibili a finanziamento, tra i quali non rientrava la proposta del Comune di Pontassieve;

Visto il Decreto Regionale n. 1735 del 10/02/2020 con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria delle proposte progettuali ammesse a finanziamento di cui al Decreto Regionale n. 15816/2019 fino al totale assorbimento delle risorse stanziate;

Constatato che tra le proposte ammesse a finanziamento, a seguito dello scorrimento della graduatoria, rientra quella presentata dal Comune di Pontassieve, avente ad oggetto "Rigenerazione urbana dell'ex area ferroviaria denominata "Borgo Verde" di Pontassieve", alla quale è stata assegnata una quota di cofinanziamento regionale pari a € 684.929,52 a fronte degli € 800.000,00 richiesti in fase di presentazione della proposta;

Vista la Deliberazione di G.M. n. 99 del 06/08/2020 con la quale è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento di RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX AREA FERROVIARIA DENOMINATA "BORGO VERDE" DI PONTASSIEVE redatto, per la parte architettonica dall'Ufficio Progettazione e Direzione Lavori e per la parte strutturale dall'Ing. Claudio Pesci, dell'importo complessivo pari a € 1.950.000,00;

Visto il Decreto Regionale n. 16669 del 07/10/2020 con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva degli interventi finanziati, tra i quali rientra il progetto di "Rigenerazione urbana dell'ex area ferroviaria denominata "Borgo Verde" di Pontassieve", alla quale risulta assegnato un contributo pari a € 742.729,52, maggiore di quello inizialmente previsto pari a € 684.929,52;

Vista la Deliberazione di G.M. n. 171 del 26/11/2020 con la quale è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di "RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX AREA FERROVIARIA DENOMINATA "BORGO VERDE" DI PONTASSIEVE - CUP J81B20000020006", redatto per la parte architettonica dall'Ufficio Progettazione e Direzione Lavori e per la parte strutturale dall'Ing. Claudio Pesci, dell'importo complessivo pari a € 1.950.000,00;

Dato atto che l'importo complessivo di € 1.950.000,00 risulta così finanziato:
- per € 742.729,52 da contributo regionale di cui al bando per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni ricadenti in aree interne della Toscana – Annualità 2019-2021 promosso da Regione Toscana e approvato con Decreto Dirigenziale n. 4439 del 21/03/2019;
- per € 1.207.270,48 con mutuo stipulato con l'istituto Cassa Depositi e Prestiti;

Vista la determinazione n. 577 del 13/03/2023 con la quale è stato affidato all'Arch. Claudia Dei, con sede legale in Via L. Ghiberti n. 135 – Pontassieve e sede operativa in Piazza Cairoli n. 4E – Pontassieve – C.F. DEICLD71L71D612O – P.IVA 07237710483 l'incarico professionale per la progettazione esecutiva dell'intervento in oggetto;

Vista la determinazione n. 2543 del 05/12/2024 con la quale è stata affidato all'Ing. Marco Marani, con sede a Pontassieve, piazza Cairoli n. 4E – C.F. MRNMRC63L02C118W e P. IVA 07237700484, il servizio di ingegneria e architettura per il coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione dell'intervento in oggetto;

Vista la determinazione n. 2686 del 16/12/2024 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento "RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX AREA FERROVIARIA DENOMINATA "BORGO VERDE" DI PONTASSIEVE - CUP J81B20000020006", redatto dai progettisti incaricati sopra richiamati, dell'importo complessivo di € 1.950.000,00, con il seguente quadro economico:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Lavori (IVA 10%)	€ 1 256 645,33
A2	Lavori (IVA 4%)	€ 25 196,40
A3	Oneri per la sicurezza complessi	€ 35 184,67
Totale A - Lavori in appalto		**€ 1 317 026,40**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1.1	Iva sui lavori (10%)	€ 129 183,00
B1.2	Iva sui lavori (4%)	€ 1 007,86
B2	Spese progettazione	€ 120 000,00
B2.1	Iva su spese progettazione	€ 26 400,00
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10 000,00
B3.1	Iva su allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2 200,00
B4	Imprevisti e bonifiche	€ 87 471,00
B4.1	Iva su imprevisti e bonifiche	€ 19 243,62
B5	Arredi e attrezzature	€ 15 185,05
B6	Lavori demolizione primo stralcio	€ 221 783,07
B7	Oneri istruttorie	€ 500,00
Totale B - Somme a disposizione		**€ 632 973,60**

TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 1 950 000,00**

Dato atto che l'importo complessivo, pari a € 1.950,000,00, risulta così finanziato:
- per € 742.729,52 da contributo regionale di cui al bando per l'assegnazione di contributi regionali per interventi di rigenerazione urbana a favore dei comuni ricadenti in aree interne della Toscana – Annualità 2019-2021 promosso da Regione Toscana e approvato con Decreto Dirigenziale n. 4439 del 21/03/2019;
- per € 1.207.270,48 con mutuo stipulato con l'istituto Cassa Depositi e Prestiti;

Dato atto che la somma risulta interamente inserita nel bilancio di previsione dell'Ente al capitolo di uscita 09012.02.2230 - BONIFICA AREA FERROVIARIA (impegni n. 1944/2021, 1945/2021, 1951/2021) e al capitolo di entrata 40200.01.2706 - CONTRIBUTO DA REGIONE TOSCANA RIGENERAZIONE URBANA (accertamenti n. 576 e 577/2021);

Dato atto che l'intervento è inserito nel Programma Triennale OO.PP. 2024-2026;

Considerato che, successivamente all'approvazione del progetto esecutivo, è entrato in vigore il D.Lgs, 209/2024 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" (cd. Correttivo), occorre aggiornare e sostituire gli elaborati "R_03_Capitolato speciale di appalto" e "R_10_Schema di contratto", approvati con determinazione n. 2686/2024, con i nuovi elaborati allegati parte integrante e sostanziale al presente atto;

Ritenuto di approvare i seguenti elaborati relativi al piano della sicurezza, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:
- Piano della sicurezza;
- Layout fase 1;
- Layout fase 2;
- Layout fase 3;
- Cronoprogramma;

Dato atto inoltre che occorre rettificare il quadro economico dell'intervento, al fine di esplicitare la voce "B8 Incentivi art. 45 comma 3", conteggiata all'interno della voce "B2 Spese tecniche" del quadro economico approvato con determinazione n. 2686 del 16/12/2024;

Preso atto che il quadro economico è quindi così modificato:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Lavori (IVA 10%)	€ 1 256 645,33
A2	Lavori (IVA 4%)	€ 25 196,40

A3	Oneri per la sicurezza complessi	€ 35 184,67
Totale A - Lavori in appalto		**€ 1 317 026,40**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1.1	Iva sui lavori (10%)	€ 129 183,00
B1.2	Iva sui lavori (4%)	€ 1 007,86
B2	Spese progettazione	€ 107,045,84
B2.1	Iva su spese progettazione	€ 23.550,04
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10 000,00
B3.1	Iva su allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2 200,00
B4	Imprevisti e bonifiche	€ 87 471,00
B4.1	Iva su imprevisti e bonifiche	€ 19 243,62
B5	Arredi e attrezzature	€ 15 185,05
B6	Lavori demolizione primo stralcio	€ 221 783,07
B7	Oneri istruttorie	€ 500,00
B8	Incentivi art. 45 comma 3	€ 15.804,32
Totale B - Somme a disposizione		**€ 632 973,60**
TOTALE GENERALE (A+B)		**€ 1 950 000,00**

Richiamato l'art. 50 comma 1 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. secondo il quale "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:* ***d)*** *procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per lavori di importo pari o superiore a 1 milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14, salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;*

Richiamato l'art. 50 comma 2 D.Lgs. 36/2023 il quale dispone che "*Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori. Le stazioni appaltanti pubblicano sul proprio sito istituzionale i nominativi degli operatori consultati nell'ambito delle procedure di cui al comma 1*";

Dato atto che sono ancora in corso le procedure amministrative per l'approvazione di nuovi criteri oggettivi per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure negoziate e nel caso di specie non sussiste una particolare situazione che giustifichi l'utilizzo del sorteggio o di altro metodo di estrazione casuale dei nominativi;

Richiamato il già citato art. 14 che ammette il ricorso alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del Libro II del D.Lgs. 36/2023;

Ritenuto pertanto, nel caso di specie, di indire una procedura di gara aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs 36/2023 e s.m.i.;

Ritenuto inoltre di applicare il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023 in base al quale *"Nelle procedure aperte, la stazione appaltante può disporre negli atti di gara che le offerte siano esaminate prima della verifica dell'idoneità degli offerenti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Se si avvale di tale possibilità, la stazione appaltante garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente";*

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del TUEL D.Lgs. 267/2000, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre recante i seguenti contenuti minimi:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Precisato che, in relazione all'affidamento dei lavori in oggetto, con la presente determinazione a contrarre si ritiene necessario esplicitare:

1. il fine che con il contratto si intende perseguire è la realizzazione dell'intervento di RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX AREA FERROVIARIA DENOMINATA "BORGO VERDE" DI PONTASSIEVE;

2. il contratto avrà per oggetto l'esecuzione dell'intervento sopra descritto. In considerazione dell'importo dell'appalto e dell'utilizzo della procedura aperta il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante o Notaio ex art. 18 D.Lgs. 36/2023 con spese a carico esclusivo dell'operatore economico aggiudicatario;

3. le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello schema di contratto che fanno parte dei documenti progettuali;

4. le caratteristiche minime delle opere che si intendono conseguire sono quelle individuate e descritte negli elaborati progettuali facenti parte del progetto esecutivo approvato;

5. in considerazione delle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi, la modalità di scelta del contraente avverrà in questo caso tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. 36/2023. Secondo quanto disposto dal Parere in funzione consultiva di ANAC n. 13 del 13 marzo

2024 l'utilizzo della procedura aperta è consentito, in via generale, anche per i contratti sottoglia;

6. i criteri per la selezione degli operatori economici sono i seguenti: il bando di gara sarà pubblicato sulla piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) sul sito https://start.e.toscana.it/ per un periodo pari a 20 giorni. Tale termine è ridotto ai sensi dell'art. 71 comma 3 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. in ragione delle condizioni di urgenza dovuta al rispetto delle tempistiche imposte dal finanziamento regionale. Per l'apertura delle buste sarà applicata l'inversione procedimentale;

7. il criterio di aggiudicazione è il seguente: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, al netto dei costi per la sicurezza, determinato mediante ribasso percentuale unico sull'importo posto a base di gara, tenuto conto che i lavori in parola sono compiutamente definiti e descritti nel progetto esecutivo che ne garantisce la rispondenza ai requisiti di qualità e che, per le condizioni al contorno, sono difficilmente conseguibili migliorie significative senza incremento di costi. Si applicherà l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 54 comma 1 D.Lgs. 36/2023. La procedura di esclusione automatica non sarà esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque fermo restando il potere della stazione appaltante di valutare la congruità dell'offerta. Il metodo per l'individuazione delle offerte anomale, scelto fra quelli descritti nell'allegato II.2 del D.Lgs. 36/2023 è indicato negli atti di gara redatti dal C.U.A.;

8. le somme poste a base della procedura sono le seguenti:

Lavori soggetti a ribasso		€ 1.281.841,73
di cui manodopera	€ 259.088,56	
Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 35.184,67
TOTALE		**€ 1.317.026,40**

Precisato inoltre che:

- per la procedura in oggetto sarà richiesta garanzia provvisoria pari all'1% di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in considerazione dell'importo dell'appalto e della sua specificità,
- per la procedura non è richiesto sopralluogo;

Precisato che l'importo della manodopera è pari ad € 259.088,56, pari al 20,31%, e il contratto collettivo applicato è il CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative (cod. CNEL F012). Sono individuati nel Capitolato Speciale d'Appalto i contratti collettivi equivalenti;

Dato atto che alla presente procedura sono associati i seguenti codici:

- CPV: 45223300-9 Lavori di costruzione di parcheggi;
- codice ATECO: 42.11;

Preso atto che il Comune di Pontassieve fa parte dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, che ha costituito quale centrale di committenza per gli enti aderenti, il Centro Unico Appalti (C.U.A.),

che opera per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi o la conclusione di accordi quadro di lavori, forniture o servizi;

Preso atto che la procedura aperta sarà svolta dal Centro Unico Appalti dell'Unione di Comune Valdarno e Valdisieve, ai sensi dell'art 3 comma 2 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del C.U.A (Centro Unico Appalti) approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 78 del 23/07/2019;

Preso atto che al suddetto progetto è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. J81B20000020006;

Dato atto che il CIG sarà acquisito per la presente procedura dal C.U.A. in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 36/2023;

Tenuto conto che, ai sensi della Deliberazione dell'ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in attuazione dell'art. 1 commi 65 e 67 della Legge 266/2005 (Finanziaria 2006), per l'anno 2024 le stazioni appaltanti e le imprese partecipanti alle procedure di appalto sono tenute a versare alla predetta Autorità un contributo in misura differenziata per fasce di importo dei lavori da appaltare, che corrisponde per la presente procedura ad € 660,00;

Considerato quanto sopra, si ritiene di impegnare la somma di € 660,00 a valere del quadro economico dei lavori di che trattasi;

Rilevato che, ai sensi dell'articolo 48, comma 2°, del D.Lgs n. 36/2023, il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse "transfrontaliero". A tal riguardo, secondo l'orientamento del Consiglio di Stato (parere n. 1312/2019): «*Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri;*

Richiamato l'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 comma 2), che prevede che "le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento. Il presente comma si applica anche agli appalti relativi a servizi o forniture nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione. È fatta salva, ai fini dell'esclusione dall'obbligo di destinazione delle risorse di cui al presente comma, la facoltà delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti di prevedere una modalità diversa di retribuzione delle funzioni tecniche svolte dai propri dipendenti";

Visto il "Regolamento incentivi per funzioni tecniche", approvato con Deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 37 del 23/04/2024, ed in particolare gli articoli n. 1 e n. 2 che disciplinano la destinazione del fondo ed i destinatari dello stesso, precisando ai sensi dell'articolo 1, comma 1, che le risorse dovranno essere previste nel quadro economico finanziario dei lavori;

Richiamato l'art. 9 che stabilisce le condizioni per l'attribuzione dell'incentivo e la graduazione del Fondo incentivante per quanto riguarda le procedure concernenti lavori;

Precisato che il suddetto Regolamento, per quanto concerne la costituzione e la ripartizione del fondo per le funzioni tecniche, prevede quanto segue:

- all'articolo 1, comma 5, che "l'importo previsto dall'art. 45 del codice, in particolare, è destinato ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'articolo 2, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%";

- all'articolo 1, comma 6, che "la misura complessiva dell'incentivo è costituita da una somma non superiore al 2%, calcolata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base della procedura di affidamento, IVA esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione";

- all'articolo 5, comma 1, che "in caso di attività svolta da centrale di committenza, ai dipendenti della stessa è attribuito un incentivo in misura non superiore al 15% di quanto previsto per le singole procedure dal presente Regolamento;

- all'articolo 10, comma 1, che la quota parte dell'incentivo eccedente il limite soggettivo del singolo dipendente, la quota parte corrispondente a prestazioni non svolte o prive dell'attestazione del dirigente/responsabile e la quota parte di prestazioni non svolte dai dipendenti in quanto affidate a personale esterno all'ente, andranno ad incrementare le quote del fondo del 20% di cui all'art. 1, comma 6, lettera b);

- all'articolo 11, comma 1, che, in riferimento ai lavori, "la percentuale massima indicata dall'art. 45 del Codice della misura incentivante, è cosi graduata in ragione della complessità dell'opera da realizzare: per opere da euro 1.000.000,00 alla soglia di rilevanza europea: percentuale del 1,5%";

Dato atto che il totale del fondo, calcolato sull'importo dei lavori a base d'asta, di € 1.317.026,40, ammonta a complessivi € 15.804,32, corrispondente alla quota 80% destinata ai dipendenti, comprensiva di oneri riflessi, di cui € 2.370,65 corrispondenti alla percentuale del 15% destinata al personale assegnato al CUA;

Considerato quanto sopra, si ritiene di dover impegnare le seguenti somme:
- € 13.433,67 per incentivi Comune di Pontassieve;
- € 2.370,65 da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai dipendenti del CUA;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui alla Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013;

Visto l'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 – introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni nella L. 7 dicembre 2012, n. 213 – con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente attraverso apposito parere da parte di ogni responsabile di servizio;

Visti:

- lo Statuto Comunale;

- il Regolamento Comunale di Contabilità;
- la Deliberazione di C.C. n. 129 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – DUP 2025-2027;
- la Deliberazione di C.C. n. 130 del 23/12/2024 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025-2027;
- la Deliberazione G.M. n. 18 del 29/02/2024 con la quale è stato approvato il PEG 2024;
- il D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- la Legge n. 136/2010, ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000;
- la L. 241/1990;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare gli elaborati del progetto esecutivo, che sostituiscono quelli precedentemente approvati con determinazione n. 2686 del 16/12/2024, che si allegano parte integrante e sostanziale al presente atto:

- R_03_Capitolato speciale di appalto;
- R_10_Schema di contratto;

3. di approvare i seguenti elaborati relativi al piano della sicurezza, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

- Piano della sicurezza;
- Layout fase 1;
- Layout fase 2;
- Layout fase 3;
- Cronoprogramma;

4. di rettificare il quadro economico dell'intervento, al fine di esplicitare la voce "B8 Incentivi art. 45 comma 3", conteggiata all'interno della voce "B2 Spese tecniche" del

quadro economico approvato con determinazione n. 2686 del 16/12/2024, come di seguito specificato:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Lavori (IVA 10%)	€ 1 256 645,33
A2	Lavori (IVA 4%)	€ 25 196,40
A3	Oneri per la sicurezza complessi	€ 35 184,67
Totale A - Lavori in appalto		**€ 1 317 026,40**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B1.1	Iva sui lavori (10%)	€ 129 183,00
B1.2	Iva sui lavori (4%)	€ 1 007,86
B2	Spese progettazione	€ 107,045,84
B2.1	Iva su spese progettazione	€ 23.550,04
B3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 10 000,00
B3.1	Iva su allacciamenti ai pubblici servizi	€ 2 200,00
B4	Imprevisti e bonifiche	€ 87 471,00
B4.1	Iva su imprevisti e bonifiche	€ 19 243,62
B5	Arredi e attrezzature	€ 15 185,05
B6	Lavori demolizione primo stralcio	€ 221 783,07
B7	Oneri istruttorie	€ 500,00
B8	Incentivi art. 45 comma 3	€ 15.804,32
Totale B - Somme a disposizione		**€ 632 973,60**
TOTALE GENERALE (A+B)		**€ 1 950 000,00**

5. di avviare la procedura aperta ex art. 71 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento dell'intervento di " RIGENERAZIONE URBANA DELL'EX AREA FERROVIARIA DENOMINATA "BORGO VERDE" DI PONTASSIEVE" ponendo a base di gara le seguenti somme:

Lavori soggetti a ribasso		€ 1.281.841,73
di cui manodopera	€ 259.088,56	

Costi della sicurezza non soggetti a ribasso		€ 35.184,67
TOTALE		**€ 1.317.026,40**

6. di precisare che l'intervento sarà affidato con procedura aperta ex art. 71 D.Lgs. 36/2023 svolta mediante la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana) e il cui avviso sarà pubblicato per un periodo di 20 giorni, per le motivazioni richiamate in premessa;

7. di precisare inoltre che la procedura sarà aggiudicata secondo il criterio del minor prezzo;

8. di dare atto che sarà applicato il meccanismo dell'inversione procedimentale prevista dall'art. 107 comma 3 D.Lgs. 36/2023;

9. di dare atto che la procedura aperta sarà svolta dal Centro Unico Appalti dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve;

10. di sub-impegnare la somma di € 660,00 necessaria per il contributo ANAC a valere dell'impegno n. 1944/2021 assunto al capitolo di bilancio 09012.02.2230 - BONIFICA AREA FERROVIARIA, finanziato con mutuo stipulato con l'istituto Cassa Depositi e Prestiti;

11. di sub-impegnare la somma di € 13.433,67, necessaria per la liquidazione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'art. 45 del D.Lgs. 36/2023 a favore dei dipendenti del Comune di Pontassieve, a valere dell'impegno n. 1944/2021 assunto al capitolo di bilancio 09012.02.2230 - BONIFICA AREA FERROVIARIA, finanziato con mutuo stipulato con l'istituto Cassa Depositi e Prestiti;

12. di sub-impegnare la somma di € 2.370,65, necessaria per la liquidazione della quota di incentivo del CUA da trasferire all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve da destinare ai propri dipendenti, a valere dell'impegno n. 1944/2021 assunto al capitolo di bilancio 09012.02.2230 - BONIFICA AREA FERROVIARIA, finanziato con mutuo stipulato con l'istituto Cassa Depositi e Prestiti;

13. di dare atto che l'obbligazione giuridica derivante dai suddetti sub-impegni diverrà esigibile nell'esercizio contabile 2025;

14. di dare atto che il codice CIG sarà acquisito per la presente procedura dal C.U.A mentre il codice CUP è J81B20000020006;

15. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

16. di dare atto che il RUP è l'Arch. Stefania Sassolini, Responsabile del Settore 6 - Lavori Pubblici, Patrimonio, Sicurezza e Protezione Civile.

Proposta Impegni/Accertamenti

ESERCIZIO	TIT/INT/CAP/ART	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPORTO	BENEFICIARI	CIG
2021	09012.02.2230	BONIFICA AREA FERROVIARIA	660,00	ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE	
2021	09012.02.2230	BONIFICA AREA FERROVIARIA	13.433,67	DIVERSI DIPENDENTI COMUNE PONTASSIEVE	
2021	09012.02.2230	BONIFICA AREA FERROVIARIA	2.370,65	UNIONE DI COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE	

Pontassieve,21/02/2025

Il Responsabile del Servizio
STEFANIA SASSOLINI / ArubaPEC S.p.A.